



La tua
Campania
cresce in
Europa



AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL “FONDO MICROCREDITO FSE”

P.O. Campania FSE 2007-2013

Asse I Adattabilità – Obiettivo specifico c) – Obiettivo Operativo c.2, *“Sostenere lo sviluppo di spin off di impresa del settore della ricerca pubblica e privata”*

Asse II Occupabilità – Obiettivo specifico e) – Obiettivi Operativi e.3 *“Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne”* ed **e.4** *“Sostenere la creazione di impresa, soprattutto in forma cooperativa da parte dei giovani e delle donne”*

Asse III Inclusione sociale – Obiettivo specifico g) – Obiettivo Operativo g.3, *“Sostenere l'uscita da condizioni di vecchie e nuove povertà attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro”*



La tua
Campania
cresce in
Europa



INDICE

- Art. 1 – Premessa e finalità dell'Avviso**
- Art. 2 – Soggetti beneficiari**
- Art. 3 – Casi di esclusione**
- Art. 4 – Proposte finanziabili e settori prioritari**
- Art. 5 – Caratteristiche del finanziamento**
- Art. 6 – Spese ammissibili**
- Art. 7 – Presentazione delle domande**
- Art. 8 – Servizio di accompagnamento (pre e post domanda)**
- Art. 9 – Facility ed azioni sinergiche**
- Art. 10 – Istruttoria delle domande**
- Art. 11 – Criteri di selezione**
- Art. 12 – Concessione del finanziamento e obblighi del destinatario**
- Art. 13 – Erogazione del finanziamento**
- Art. 14 – Rendicontazione e riconoscimento delle spese**
- Art. 15 – Incasso e recupero del finanziamento**
- Art. 16 – Monitoraggio**
- Art. 17 – Revoca**
- Art. 18 – Cumulo**
- Art. 19 – Disposizioni Generali**
- Art. 20 – Privacy e Responsabile procedimento**
- Art. 21 – Indicazione del foro competente**



La tua
Campania
cresce in
Europa



ART. 1. PREMESSA E FINALITA' DELL'AVVISO

La Regione Campania, ha previsto la realizzazione di interventi di microcredito nell'ambito del PO FSE Campania 2007-2013 istituendo, con D.G.R. n. 733 del 19/12/2011, un fondo rotativo, "FONDO MICROCREDITO FSE", che ha le seguenti finalità:

1. favorire l'accesso al credito da parte delle microimprese,
2. agevolare l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati,
3. stimolare la ricerca e sviluppo tecnologico per favorire lo spin off delle imprese,

attraverso la concessione di prestiti da restituire fino a 25.000 Euro a tasso zero.

Il presente avviso costituisce la base per l'attuazione del programma "FONDO MICROCREDITO FSE", che ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali, ovvero, la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti, da parte di categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio. Le Direttive di Attuazione stabiliscono i criteri per la gestione delle procedure di selezione dei progetti e dei relativi Business Plan, in coerenza con quanto definito nel PO FSE 2007-2013 della Regione Campania, nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 30/05/2008, nei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, nella normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato e nel Piano Operativo predisposto da Sviluppo Campania SpA ed approvato dall'Autorità di Gestione.

Nell'applicazione degli interventi si terrà conto, quindi, delle seguenti fonti:

- Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e s.m.i.;
- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21/02/2011 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN);
- Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 06 agosto 2008;
- Piano Operativo, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione con decreto dirigenziale n. 621 dell'01/08/2012;
- Direttive di Attuazione, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione con decreto dirigenziale n. 621 dell'01/08/2012.

Le risorse finanziarie a valere sugli Assi d'intervento e gli Obiettivi Operativi, utilizzati per l'attivazione del "Fondo MICROCREDITO FSE", sono state così destinate:

- 15 Milioni euro a valere sull'Asse I – Obiettivo Operativo c.2;
- 10 Milioni euro a valere sull'Asse II – Obiettivo Operativo e.3;
- 10 Milioni euro a valere sull'Asse II – Obiettivo Operativo e.4;
- 30 Milioni euro a valere sull'Asse III – Obiettivo Operativo g.3.

La gestione del Fondo MICROCREDITO FSE è affidata alla società Sviluppo Campania S.p.A., di cui la Regione Campania è unico socio ed in capo alla quale, pertanto, sussistono i requisiti per l'avvalimento diretto da parte dell'Amministrazione regionale, risultando conforme con il modello comunitario dell' "in house providing". Trattasi di fondo vincolato all'obiettivo ed al programma de quo, assolutamente autonomo rispetto alle altre attività svolte dalla società Sviluppo Campania S.p.A.



La tua
Campania
cresce in
Europa



ART. 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi alla presentazione delle proposte i soggetti con i requisiti soggettivi di seguito indicati, che vogliano avviare una nuova iniziativa imprenditoriale in Campania o realizzare un nuovo investimento nell'ambito di iniziative esistenti localizzate nel territorio regionale:

Requisiti soggettivi generali

In riferimento alle persone fisiche, i proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere cittadini dei Paesi dell'Unione Europea o cittadini di altri paesi se in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno;
2. aver compiuto 18 anni di età, alla data di presentazione della proposta;
3. non aver riportato condanne con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita di cui agli articoli 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;
4. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione).

In riferimento alle imprese, oltre al possesso dei requisiti di cui sopra in capo al titolare della ditta individuale e ai soci della costituenda/constituita società, le proposte potranno essere presentate da:

- microimprese¹ costituenti o costituite;
- imprese del terzo settore (associazioni riconosciute² e cooperative sociali), costituenti o costituite.

Ogni beneficiario potrà avere accesso ad un solo intervento finanziario.

Requisiti soggettivi riferiti ai singoli Assi ed obiettivi operativi specifici

Asse I – Ob. Op. c2)

Linea d'intervento 1 – sostegno allo spin off d'impresa nel settore della ricerca pubblica e privata

Riguardo ai requisiti soggettivi, le proposte potranno essere presentate da:

- titolari di assegni di ricerca;
- titolari di borse di studio post-laurea e post-dottorato³;
- titolari di borse di studio universitarie⁴;
- allievi di corsi di specializzazione e di dottorato⁵;
- laureati specializzati⁶;
- dottori di ricerca⁷;
- soggetti impegnati in contesti di ricerca industriali⁸.

¹ Si definisce **microimpresa** un'impresa che occupi meno di 10 persone e realizzi un fatturato annuo e/o abbia un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di euro – Allegato 1 art. 2, comma 3 del Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 06/08/2008.

² Sono ammissibili le sole associazioni iscritte all'Albo Sociale della Regione Campania. Le associazioni costituenti, devono entro 30 giorni provvedere alla richiesta di iscrizione all'Albo Sociale della Regione Campania.

³ Le Università devono essere riconosciute dall'ordinamento nazionale; non esistono limitazioni relative all'indirizzo accademico; eventuali titoli conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia. E' a carico del proponente allegare idonea documentazione.

⁴ Cfr. nota 3

⁵ Cfr. nota 3

⁶ Cfr. nota 3

⁷ Cfr. nota 3

⁸ Per **soggetti impegnati in contesti di ricerca industriali** si intendono, ad es., soggetti che hanno svolto attività di collaborazione certificabile per almeno un anno c/o centri di ricerca pubblica e/o privata, laboratori di ricerca industriale, centri per l'innovazione, ecc.. E' a carico del proponente allegare idonea documentazione.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Per le società costituenti i requisiti dovranno essere posseduti da almeno un socio.

Per le iniziative esistenti i requisiti si intenderanno soddisfatti anche nel caso di assunzione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di un lavoratore in possesso dei requisiti di cui sopra.

Asse II – Ob. Op. e3)

Linea d'intervento 2 - autoimprenditorialità, autoimpiego, emersione e nuova imprenditorialità

Riguardo ai *requisiti soggettivi*, le proposte potranno essere presentate da:

- giovani che non abbiano ancora compiuto 35 anni di età alla data di presentazione della domanda;
- donne.

Per le società costituenti, i requisiti (giovani e/o donne) devono essere detenuti, alla data di presentazione della proposta, dalla maggioranza numerica e per quote di partecipazione dei soci.

Per le nuove imprese, così come definite dalla Legge n. 180 del 11/11/2011 – Statuto delle imprese⁹, i requisiti si intendono soddisfatti se sono costituite da almeno un giovane e/o una donna.

Per le iniziative esistenti i requisiti si intenderanno soddisfatti anche nel caso di assunzione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di un lavoratore in possesso dei requisiti di cui sopra.

Asse II – Ob. Op. e4)

Linea d'intervento 3 - consolidamento del sistema d'incentivi rivolto ai segmenti deboli del mercato del lavoro

Riguardo ai *requisiti soggettivi*, le proposte potranno essere presentate da:

- disoccupati;
- lavoratori in CIG¹⁰;
- lavoratori in mobilità¹¹.

Per le società i requisiti dovranno essere posseduti da almeno un socio.

⁹ Si definiscono nuove imprese le imprese che hanno meno di cinque anni di attività, le cui quote non siano detenute in maggioranza da altre imprese, ovvero che non siano state istituite nel quadro di una concentrazione o di una ristrutturazione e non costituiscano una creazione di ramo d'azienda (Legge n. 180 del 11/11/2011 – Statuto delle imprese)

¹⁰ **L'intervento ordinario** è rivolto alle aziende industriali non edili (Gestione ordinaria - Legge n. 164 del 20/5/1975) ed alle aziende industriali ed artigiane dell'edilizia (Gestione edilizia – Legge n. 77 del 3/2/1963 e successive modifiche – circ. n. 51306 G.S. del 19/2/1964 e Legge n. 427 del 6/8/1975). **I lavoratori che possono usufruire della CIG sono:** operai, intermedi, impiegati e quadri dal 11/8/1991 ai sensi della L. n. 223/1991, art. 14, co. 2, lavoratori assunti con C.F.L. (contratti di formazione lavoro, ora contratti di inserimento) o con C.d.S. (contratti di solidarietà) ai sensi della Legge n. 863 del 19/12/1984, purché assunti con qualifiche che possano fruire dei relativi interventi (circ.n. 854 GS del 27/3/1986), lavoratori part-time, lavoratori soci e non soci di cooperative di produzione e lavoro che svolgono attività assimilabile a quella industriale compresi gli operai di cooperative agricole soggette alle norme che disciplinano la CIGO per il settore industriale. Un discorso a parte merita la nuova tipologia di contratti, introdotta dal D.lgv n. 276 del 10/9/2003 (c.d. Riforma Biagi), che ha esplicitato effetti diversi in materia di prestazioni a sostegno del reddito, illustrati dalla circ. n. 41 del 13 marzo 2006.

¹¹ In merito alla mobilità, si rimanda alla normativa prevista dalla L. 223/91, L. 236/93, L. 247/07, L. 451/94, L. 127/06 e successive modifiche ed integrazioni



La tua
Campania
cresce in
Europa



Per le iniziative esistenti i requisiti si intenderanno soddisfatti anche nel caso di assunzione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di un lavoratore in possesso dei requisiti di cui sopra.

Asse III – Ob. Op. g3)

Linea d'intervento 4 - interventi di inclusione sociale rivolti al terzo settore e ai lavoratori svantaggiati

Riguardo ai *requisiti soggettivi*, le proposte potranno essere presentate da:

- lavoratori svantaggiati¹²;
- disabili¹³;
- immigrati¹⁴;
- imprese del terzo settore (associazioni riconosciute e cooperative sociali).

Per le società i requisiti dovranno essere posseduti da almeno un socio.

Per le iniziative esistenti i requisiti si intenderanno soddisfatti anche nel caso di assunzione nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di un lavoratore in possesso dei requisiti di cui sopra.

ART. 3 CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande presentate da:

- proponenti che non possiedono i requisiti soggettivi di cui all'art. 2;
- imprese non aventi sede legale, amministrativa ed operativa in Campania¹⁵;
- imprese già attive non in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia d'impresa: Partita IVA, iscrizione al Registro Imprese, CCIAA;
- persone fisiche e/o giuridiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che all'atto della domanda abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento

¹² Ai sensi dell'art. 2 comma 18 lettere a), b), c), d), e), f) del Regolamento (CE) 800/2008:

- a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
- c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno la necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

¹³ Si definisce **disabile**, chiunque sia, ai sensi dell'art. 2 comma 19 del Reg. (CE) 800/2008: riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

¹⁴ Per **immigrati** si intendono cittadini dei Paesi dell'Unione Europea o cittadini di altri paesi se in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno.

¹⁵ L'assenza anche di un solo requisito inerente la sede determina l'esclusione della domanda.



La tua
Campania
cresce in
Europa



è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;

- persone fisiche e/o giuridiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale;
- imprese che non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali.

I finanziamenti di cui al presente Avviso non possono essere concessi ad imprese in difficoltà, così come definite dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio¹⁶.

In ottemperanza ai Regolamenti comunitari vigenti, **sono escluse** le imprese operanti nei seguenti settori:

- *Pesca e acquacoltura – Regolamento CE n. 104/2000*
- *Industria carbonifera – Regolamento CE n. 1407/2002*
- *Produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti dal Regolamento CE n. 1998/2006 e s.m.i.*

Sono altresì escluse:

- *Attività riguardanti le lotterie, le scommesse i giochi (ATECO 2007 – Sezione R divisione 92)*
- *Attività di organizzazioni associative previste dall'ATECO 2007 Sezione S divisione 94*
- *Attività di costruzioni previste dall'ATECO 2007 Sezione F, con la sola eccezione della divisione 43.2 e 43.3*
- *Attività immobiliari previste dall'ATECO 2007 Sezione L divisione 68*
- *Attività degli intermediari al commercio (ATECO 2007 – Sezione G divisione 46.1)*
- *Le imprese già costituite che abbiano ricevuto, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime de minimis, che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a Euro 200.000,00.*

ART. 4 PROPOSTE FINANZIABILI E SETTORI PRIORITARI

In coerenza con quanto previsto dalla strategia d'investimento e dal Piano Operativo sono da considerarsi prioritarie le proposte rientranti nelle seguenti categorie di attività:

- servizi al turismo (servizi, ristorazione, alloggio);
- tutela dell'ambiente;
- servizi sociali alle persone;
- servizi culturali;
- ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- manifatturiero;
- artigianato e valorizzazione di prodotti tipici locali;
- attività professionali in genere;
- commercio di prossimità¹⁷.

¹⁶ (G.U.C.E. C/244/2 del 1.10.2004)



La tua
Campania
cresce in
Europa



Le proposte devono essere presentate esclusivamente secondo il Modello di presentazione della domanda e devono prevedere finanziamenti con importi da un minimo di 5.000 Euro ad un massimo di 25.000 Euro in relazione alle spese ammissibili di cui all'art. 6.

I beneficiari potranno avvalersi di un servizio di tutoraggio nella fase iniziale di attuazione dell'iniziativa ammessa al finanziamento, secondo quanto declinato al successivo art. 8

ART. 5 CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti saranno concessi nella forma tecnica di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

<u>Entità:</u>	minimo: Euro 5.000,00 massimo: Euro 25.000,00
<u>Durata massima:</u>	60 mesi
<u>Tasso:</u>	0%
<u>Tasso di mora:</u>	pari al tasso legale
<u>Rimborso:</u>	in rate costanti posticipate mensili. La prima rata è fissata per il giorno 5 del settimo mese successivo alla data di stipula del contratto di finanziamento.
<u>Modalità di pagamento:</u>	R.I.D., rimessa diretta con addebito sul conto corrente
<u>Garanzie:</u>	nessuna garanzia reale, patrimoniale o finanziaria è richiesta al momento della presentazione della domanda. Per le società di capitali potranno essere richieste, prima della sottoscrizione del contratto, garanzie personali patrimoniali, reali o finanziarie nelle ipotesi in cui la quota di patrimonio netto libera da vincoli sia inferiore o al massimo uguale alla richiesta di finanziamento

Il microcredito erogato, per le condizioni (tasso zero) e la tipologia di beneficiari contemplati è configurabile quale aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006. A tal fine si considera l'intero importo erogato ai fini della determinazione dell' Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)¹⁸. Il regime di aiuti relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato UE agli aiuti di importanza minore ("de minimis") alle imprese, consente all'impresa, indipendentemente dal numero di domande presentate e dal numero di unità locali interessate, di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'ultimo triennio (art. 2.2 del Reg. 1998/2006) decorrente dalla concessione del primo aiuto in regime "de minimis". Per le imprese che hanno ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" di importo complessivamente inferiore a € 200.000,00, il limite non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due precedenti per effetto della concessione del contributo richiesto.

L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Il calcolo dell'agevolazione concessa verrà effettuato all'atto della stipula del contratto, prendendo in considerazione l'Equivalente Sovvenzione Lordo, calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato alla data della determina di concessione.

¹⁷ Per **commercio di prossimità** si intendono attività commerciali localizzate in aree urbane, rurali e montane al fine di favorire la rivitalizzazione, riqualificazione, attrattività, vivibilità e sicurezza di tali aree, nonché di evitare lo spopolamento dei piccoli comuni.

¹⁸ L'ESL relativo ad un finanziamento agevolato è pari al rapporto tra le differenze attualizzate tra le rate a tasso di riferimento e quelle a tasso agevolato e il valore attualizzato dell'investimento



La tua
Campania
cresce in
Europa



ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

In conformità all'ammissibilità delle spese ed alle finalità previste dal FSE, di cui al Regolamento (CE) 1081/2006 e al POR Campania 2007-2013, e in coerenza con la normativa comunitaria in materia di strumenti di ingegneria finanziaria, saranno considerate ammissibili al finanziamento dell'iniziativa Microcredito FSE le spese afferenti ai progetti presentati nel rispetto delle indicazioni fornite negli artt. 2, 3, 4 del presente Avviso e sostenute dopo la presentazione della domanda.

Dette spese saranno ammissibili purché coerenti con il piano d'impresa presentato e se sostenute, secondo la tempistica prevista per la realizzazione degli investimenti nella domanda presentata e comunque entro il limite massimo di 24 (ventiquattro) mesi dalla firma del contratto di finanziamento.

Sono considerate ammissibili al finanziamento:

- le spese, strettamente inerenti il ciclo economico, per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature nuovi o usati; le opere murarie necessarie all'adeguamento e messa a norma dei locali adibiti all'attività; i beni immateriali ad utilità pluriennale, inclusi i diritti di brevetto, le licenze, i piani di sviluppo di impresa, i piani di marketing, i piani finalizzati all'internazionalizzazione se connessi ad un piano di ampliamento della base produttiva;
- le spese per l'acquisto di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e di scorte; le spese per utenze e canoni di locazione degli immobili strumentali all'esercizio dell'attività; le spese per l'aggiornamento dei software; le spese per servizi di consulenza professionale (legale, tecnica, commerciale); le spese per il personale qualora sulla risorsa non siano già stati concessi sgravi contributivi o incentivi all'assunzione in base a leggi nazionali, regionali o progetti a finanziamento statale e/o regionale (quale ad esempio: Campania al lavoro!).

Per le imprese esistenti, le spese di cui sopra sono ammissibili se collegate ad un programma di ampliamento/espansione dell'attività imprenditoriale.

Non è consentito l'acquisto di beni usati da privati.

Sono **escluse** dal finanziamento le spese relative a mezzi di trasporto su strada da parte di imprese che effettuino il trasporto di merci su strada per conto terzi¹⁹.

L'acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa.

In base ai Regolamenti CE 1080/2006 e 1081/2006 sono altresì esclusi:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile.

Qualora dovessero intervenire modifiche normative o orientamenti da parte delle Istituzioni Comunitarie e/o Nazionali competenti, la Regione Campania si riserva il diritto di modificare o integrare le condizioni pubblicate nel presente Avviso. Gli interessati potranno fare riferimento alle nuove disposizioni per le domande da presentare; per le domande già inoltrate rimane salvo ed impregiudicato il diritto del

¹⁹ Il Regolamento 1998/2006/CE esclude gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada effettuato da imprese di trasporto merci su strada per conto terzi. La motivazione adottata dal Regolamento è la seguente: "dati l'eccesso di capacità del settore e gli obiettivi della politica dei trasporti per quanto riguarda la congestione stradale e il trasporto merci, gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi dovrebbero essere esclusi".



La tua
Campania
cresce in
Europa



richiedente ad adeguare quanto già dichiarato alle nuove disposizioni, fermo restando il numero di protocollo assegnato al momento di presentazione in via telematica della domanda originaria.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda potranno essere modificate e/o rimodulate solo previa autorizzazione di Sviluppo Campania S.p.A., che si riserva di valutarne l'ammissibilità e di concordarle con l'Amministrazione Regionale.

ART. 7 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo MICROCREDITO FSE possono essere presentate a decorrere dalle **ore 9.00 a.m. del 19 novembre 2012 alle ore 12.00 a.m. del 19 dicembre 2012**

I soggetti interessati presenteranno, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, il cui modulo, da compilare on line, verrà reso disponibile sui siti internet della Regione Campania (www.fse.regione.campania.it) e di Sviluppo Campania S.p.A. (www.sviluppocampania.it). Inoltre, Sviluppo Campania S.p.A. metterà a disposizione delle postazioni internet per la compilazione della domanda c/o le proprie sedi, c/o i Centri per l'Impiego e gli sportelli itineranti, che saranno adeguatamente pubblicizzati sui siti internet sopra indicati.

Entro i successivi 5 giorni la domanda stampata, con allegata tutta la documentazione indicata, datata e firmata, dovrà essere inviata in unica soluzione, attraverso mezzi atti a comprovare l'effettivo ricevimento da parte del destinatario²⁰ al seguente indirizzo:

*Fondo MICROCREDITO FSE
c/o Sviluppo Campania S.p.A.
Area ASI Marcianise Sud
81025 - Marcianise (CE)*

Le domande pervenute incomplete si intenderanno decadute e Sviluppo Campania S.p.A. ne darà tempestiva comunicazione, tramite raccomandata a.r. o telegramma, ai Soggetti Proponenti. Ogni proponente potrà presentare una sola domanda di accesso al microcredito.

ART. 8 – SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO (PRE E POST DOMANDA)

Sviluppo Campania S.p.A. fornirà un servizio gratuito di accompagnamento alla presentazione della domanda presso gli sportelli di rappresentanza ed itineranti. I calendari, le modalità e gli sportelli ai quali i potenziali beneficiari potranno rivolgersi saranno adeguatamente pubblicizzati sui siti di cui all'articolo precedente.

Resta inteso che l'assistenza fornita non implicherà in alcun modo la successiva ammissibilità dell'iniziativa e la relativa concessione di finanziamento.

Nella fase di avvio dell'iniziativa, una volta ammesso al beneficio del microcredito, il destinatario potrà usufruire di un servizio di supporto ed assistenza "tutoraggio", offerto da Sviluppo Campania S.p.A., su specifica richiesta del soggetto beneficiario, con l'intento di affiancarlo nel percorso di costituzione della propria iniziativa imprenditoriale o di avvio del progetto richiesto, allo scopo di contribuire alla sostenibilità delle iniziative finanziate.

Il tutoraggio avrà una durata di 6 mesi a partire dalla firma del contratto di finanziamento.

Le attività di tutoraggio consisteranno nell'organizzazione di un modulo di formazione e di momenti help-desk informativi e di assistenza nell'implementazione dell'investimento e nell'adempimento degli obblighi amministrativi e di rendicontazione.

²⁰ Le modalità di invio sono tassativamente le seguenti: a mezzo raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento; per il rispetto dei termini di invio si considera la data di spedizione.



La tua
Campania
cresce in
Europa



ART. 9 FACILITY ED AZIONI SINERGICHE

Al fine di massimizzare le opportunità nei settori prioritari di intervento, si attueranno sinergie finalizzate a facilitare la localizzazione, lo sviluppo imprenditoriale e le opportunità sociali delle iniziative di micro-credito attraverso specifici protocolli d'intesa (ad esempio con: Enti locali, ASI, Fondazioni, Curia, Università, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, etc.).

Tutte le opportunità saranno inserite nel sito www.sviluppocampania.it e nel sito della Regione www.fse.regione.campania.it

ART. 10 - ISTRUTTORIA DELLA DOMANDE

Al fine di garantire la massima trasparenza, le domande saranno registrate da Sviluppo Campania S.p.A. in ordine cronologico in base alla data di presentazione in formato telematico, con assegnazione di un numero identificativo univoco che seguirà la pratica fino al momento del completo e definitivo rimborso del finanziamento da parte del soggetto finanziato. Solo le domande validamente presentate saranno oggetto di valutazione.

Sviluppo Campania S.p.A. trasmetterà periodicamente ed entro il termine massimo di 45 giorni solari dalla data di presentazione della domanda all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 un prospetto generale con allegato l'esito delle domande istruite e le relative motivazioni. L'Autorità di Gestione adotterà i provvedimenti di concessione o diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione. I provvedimenti di concessione saranno pubblicati sul sito della Regione www.fse.regione.campania.it.

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie.

La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi per singolo Asse ed Obiettivo Operativo su base provinciale. Sviluppo Campania S.p.A. non procederà all'istruttoria di ulteriori domande e ne darà tempestiva comunicazione, tramite raccomandata a.r. o telegramma, ai Soggetti Proponenti.

ART. 11 – CRITERI DI SELEZIONE

Conformemente a quanto stabilito nella Deliberazione n. 935 della Giunta Regionale del 30/05/2008 concernente la "presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni", la selezione delle domande di finanziamento avrà luogo sulla base dei seguenti criteri:



La tua
Campania
cresce in
Europa



Criterio	Dettaglio	Punteggio	
Contenuto del progetto	Validità tecnica, economica e finanziaria del progetto (redditività, sostenibilità finanziaria, capacità rimborso del prestito, prospettive di mercato, coerenza soggetto proponente)	Non adeguato = 0	Adeguato = 40
Ambiti di intervento	Coerenza del progetto rispetto ai settori prioritari di intervento	Non coerente = 0	Coerente = 20
	Creazione nuova occupazione ²¹	Negativa = 0	Positiva = 10
Modalità organizzativa	Micro attività (fatturato inferiore ad € 500.000,00).	No = 0	Si = 10
	integrazione sociale (presenza di immigrati, disabili, soggetti che hanno concluso il percorso riabilitativo dalla tossicodipendenza);	No = 0	Si = 10
	Imprese costituite sotto forma di cooperative	No = 0	Si = 10

Il punteggio minimo affinché il progetto sia valutato finanziabile è pari a 60/100, di cui 40 punti derivanti dalla validità tecnica, economica e finanziaria del progetto.

ART. 12 – CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

I beneficiari ammessi al finanziamento del Fondo sottoscriveranno un contratto con Sviluppo Campania S.p.A. che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti. Sviluppo Campania S.p.A. provvederà a dare comunicazione dell'ammissione al finanziamento concesso entro 15 giorni dal provvedimento di concessione.

I contratti di finanziamento prevederanno, tra l'altro, in ogni caso i seguenti obblighi per i soggetti destinatari:

- per le imprese costituenti, obbligo di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- per le imprese esistenti: compilare nuovamente una dichiarazione nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti *de minimis* complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dall'art. 2, comma 2 del regolamento CE 1998/2006, pari a Euro 200.000,00 nei tre anni;
- obbligo di comunicare a Sviluppo Campania S.p.A. il completamento del programma d'investimento previsto;
- mantenimento della sede amministrativa, legale ed operativa all'interno della Regione Campania fino alla completa restituzione del finanziamento;
- obbligo di non trasferire o alienare, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquisite tramite l'intervento del Fondo;
- impossibilità, per tutto il periodo di rimborso del finanziamento, di variare il codice ATECO del soggetto proponente con un nuovo codice non ammissibile;
- obbligo a svolgere l'attività finanziata per tutta la durata del finanziamento;

²¹ Per **nuova occupazione** si intende, i posti di lavoro creati dal progetto d'investimento, compresi i posti di lavoro creati in seguito all'aumento del tasso di utilizzo delle capacità produttive, imputabili all'investimento



La tua
Campania
cresce in
Europa



- applicazione nei confronti dei lavoratori delle norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L.68/99 e s.m.i. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- presentazione annuale della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la vigenza dell'impresa;
- presentazione del bilancio annuale o della dichiarazione dei redditi;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Campania, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Campania;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Sviluppo Campania S.p.A. o dalla Regione Campania entro i termini stabiliti;
- adottare una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di intervento di microcredito.

Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente comunicate a Sviluppo Campania S.p.A. al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.

In nessun caso è consentita la cessione, sotto qualsiasi forma effettuata, dell'attività d'impresa durante il periodo intercorrente tra la domanda di finanziamento e la complessiva ed integrale restituzione dello stesso.

ART. 13 - EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione dopo la sottoscrizione del contratto di finanziamento e previa presentazione di richiesta con allegati: dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la vigenza dell'impresa e l'iscrizione alla CCIAA (ove prevista), copia del contratto regolarmente registrato attestante la disponibilità della sede oggetto del programma d'investimenti proposto, attestazione bancaria relativa all'apertura di un c/c esclusivamente intestato al soggetto Proponente. La richiesta di erogazione deve essere presentata entro il termine massimo di 4 (quattro) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

ART. 14 - RENDICONTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE SPESE

I controlli sulla corretta esecuzione delle spese oggetto di finanziamento avverranno mediante verifiche documentali e sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento e il funzionamento degli investimenti realizzati attraverso il finanziamento con il Fondo Microcredito FSE.

Tutti i giustificativi originali comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Per il riconoscimento delle spese è, inoltre, previsto che il legale rappresentante dell'impresa attesti, secondo gli schemi previsti²²:

- di aver correttamente adempiuto a tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali in materia fiscale;

²² Gli schemi saranno consegnati al beneficiario all'atto della sottoscrizione del contratto



La tua
Campania
cresce in
Europa



- di essere in regola con la normativa concernente gli obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e d'impatto ambientale;
- che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche;
- che sulle spese sostenute non risultino storni per abbuoni o note di credito;
- che sono rispettate le condizioni per la concessione degli aiuti in regime "de minimis".

Tutte le spese oggetto del finanziamento dovranno essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario.

ART. 15 - RESTITUZIONE E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

Il beneficiario provvederà a versare, tramite banca service, le rate del finanziamento erogato.

Il beneficiario che non dovesse ottemperare al pagamento anche di una sola rata sarà invitato ad adempiere nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere che Sviluppo Campania S.p.A. invierà tempestivamente. Decorso il termine senza che il beneficiario abbia risposto alla diffida per motivare il mancato pagamento, Sviluppo Campania S.p.A. informerà l'Autorità di Gestione che valuterà se procedere alla revoca del finanziamento e alla segnalazione alla Guardia di Finanza.

La diffida potrà essere trasmessa con qualsiasi mezzo, anche telematico, dal quale sia possibile evincere la ricezione da parte del destinatario.

Il mancato rispetto delle scadenze di rimborso del piano di ammortamento del finanziamento comporterà l'attivazione delle procedure di recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. In caso di mancato pagamento di 3 (tre) rate consecutive, di fallimento dell'attività imprenditoriale o di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'art. 1455 c.c., Sviluppo Campania S.p.A. sottoporrà la posizione all'attenzione dell'Autorità di Gestione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e attiverà le procedure di recupero da intraprendere, ricorrendo anche alle procedure legali per il recupero forzoso dei crediti, in osservanza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari vigenti e dalle Direttive di attuazione approvate dall'AdG FSE.

ART. 16 - MONITORAGGIO

L'impresa beneficiaria del finanziamento dovrà rendersi disponibile, sino alla completa restituzione del finanziamento, a richieste di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni.

Sviluppo Campania S.p.A. svolgerà verifiche e controlli anche dopo l'erogazione dei finanziamenti. Gli esiti dei controlli effettuati saranno trasmessi ogni 6 (sei) mesi all'Autorità di Gestione.

In particolare, si procederà a definire un campione di beneficiari presso i quali svolgere verifiche in loco, basato su un'analisi del rischio di credito e tenendo conto degli importi erogati per linea di intervento.

Sviluppo Campania S.p.A. assicurerà la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al monitoraggio dell'operazione nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- ⇒ domande di finanziamento presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto;
- ⇒ dichiarazioni rilasciate dai destinatari in merito agli *aiuti de minimis* percepiti;
- ⇒ contratto di finanziamento Microcredito sottoscritto dal destinatario;
- ⇒ documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo delle somme concesse al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento.



La tua
Campania
cresce in
Europa



ART. 17 - REVOCA

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni prescritte nel contratto di finanziamento e di quanto previsto dagli articoli 12, 14 e 15 del presente avviso, comporterà la revoca del finanziamento con conseguente procedura di recupero dello stesso. La proposta di revoca sarà trasmessa da Sviluppo Campania S.p.A. all'Autorità di Gestione, non oltre 20 giorni dall'accertamento della causa; la determina di revoca comporterà il recupero del finanziamento erogato, maggiorato degli interessi legali.

ART. 18 - CUMULO

Gli aiuti in regime "de minimis" di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti statali afferenti gli stessi costi ammissibili.

ART. 19 - DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla Normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Sviluppo Campania S.p.A. darà la massima pubblicità riguardo gli investimenti finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione su due principali quotidiani della Campania, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: www.sviluppo.campania.it; www.fse.regione.campania.it.

Per ulteriori informazioni sull'Avviso è possibile, nei giorni e negli orari che saranno adeguatamente pubblicizzati sui siti di cui sopra, rivolgersi a:

a) Sviluppo Campania S.p.A.
Incubatore di Marcianise (CE) – Via Area Asi Marcianise Sud
Tel. 0823/639231 (per informazioni rivolte alle Istituzioni)– fax 0823/639117
PEC: infomicrocreditocampaniafse@legalmail.it

Incubatore di Pozzuoli (NA)
Via Adriano Olivetti 1 – Pozzuoli
Tel. 081-5255106

Incubatore di Salerno
Via Giulio Pastore – Salerno
Tel. 089 - 3074727

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti relativi al presente avviso potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica certificata di cui sopra. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito di Sviluppo Campania nella sezione FAQ dedicata al presente avviso.



La tua
Campania
cresce in
Europa



b) Sportelli provinciali che saranno attivati da Sviluppo Campania S.p.A. e che saranno elencati sui siti www.sviluppocampania.it; www.fse.regione.campania.it, dove si riceverà per appuntamento secondo gli orari indicati.

c) Sportello per la sola zona di Napoli sito c/o l'URP della Regione Campania in Via S. Lucia .

d) Numero verde **800 188 688**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30, rivolto agli utenti.

ART. 20 – PRIVACY. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

I dati forniti dai richiedenti all'Amministrazione Regionale e al Soggetto Gestore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Campania e dal Soggetto Gestore per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FSE e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Campania e il Soggetto Gestore si riservano di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti richiedenti il finanziamento autorizzano espressamente e sin d'ora la Società Sviluppo Campania spa e la Regione Campania (ove occorra) alla pubblicazione dei dati dei soggetti medesimi quali soggetti richiedenti e/o soggetti ammessi al finanziamento richiesto.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A.**

Il Responsabile del procedimento è Eugenio Gervasio.

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) ci si potrà rivolgere a: **Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC microcreditocampaniafse@legalmail.it**

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a Sviluppo Campania S.p.A., Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: microcreditocampaniafse@legalmail.it



La tua
Campania
cresce in
Europa



ART. 21 – INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate, sarà competente il foro di Napoli.

Marcianise, 19 ottobre 2012

Sviluppo Campania S.p.A.
L'Amministratore Unico

Allegati:

-Schema domanda ed allegati



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Protocollo	Data documento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Fondo MICROCREDITO FSE P.O. Campania FSE 2007-2013

Tipologia d'intervento	
<input type="radio"/>	1 Asse I – Ob. Op. c2) Sostegno allo spin-off d'impresa nel settore della ricerca pubblica e privata.
<input type="radio"/>	2 Asse II – Ob. Op. e3) Auto imprenditorialità, autoimpiego, emersione e nuova imprenditorialità.
<input type="radio"/>	3 Asse II – Ob. Op. e4) Consolidamento del sistema d'incentivi rivolto ai segmenti deboli del mercato del lavoro.
<input type="radio"/>	4 Asse III – Ob. Op. g3) Interventi di inclusione sociale rivolti al terzo settore ed ai lavoratori svantaggiati.

Tab.A Dati sintesi iniziativa

Oggetto iniziativa (Max 150 caratteri)		Codice ATECO	
<input style="width: 95%;" type="text"/>		<input style="width: 95%;" type="text"/>	
Indirizzo localizzazione		Settore prioritario d'intervento	<input style="width: 80%;" type="text"/>
<input style="width: 95%;" type="text"/>		Comune localizzazione	<input style="width: 80%;" type="text"/>
		Provincia localizzazione	<input style="width: 80%;" type="text"/>
Impresa esistente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Forma giuridica attuale \ prevista	
<input style="width: 95%;" type="text"/>		<input style="width: 95%;" type="text"/>	
Investimento richiesto	Costi di gestione richiesti	Numero occupati previsti	Modalità organizzativa
<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>	<input style="width: 95%;" type="text"/>
			Tempi previsti per la realizzazione programma (in mesi)
			<input style="width: 95%;" type="text"/>



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Tab. A1 Dati Anagrafici proponente\socio

Codice fiscale	Cognome	Nome
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Ruolo ricoperto \ da ricoprire	Sesso	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Data di nascita	Comune di nascita	Provincia di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Requisiti soggettivi	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Specificare requisito
		<input type="text"/>

Residenza

Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Domicilio (se diverso dalla residenza)

Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Altri recapiti

Numero di telefono	Telefono alternativo	Fax	E-mail
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Documento di riconoscimento

Tipo	Numero	Rilasciato da	Il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Permesso di soggiorno

SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Numero	Data Rilascio	Data scadenza
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Tab. A2 Dati Impresa

Denominazione \ Ragione sociale	Data di costituzione
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Data Attribuzione P. IVA	Numero P. IVA
<input type="text"/>	<input type="text"/>
N. Iscrizione Registro Imprese	Data Iscrizione Registro Imprese
<input type="text"/>	<input type="text"/>
	C.C.I.A.A. di
	<input type="text"/>
	Attiva e operante dal
	<input type="text"/>

Sede legale

Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Numero di telefono	Telefono alternativo	Fax	E-mail
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Sito internet	<input type="text"/>		

Ulteriori unità Locali (se diverse dalla sede legale)

Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Assunzione negli ultimi dodici mesi di un lavoratore con i requisiti e che faccia ancora parte del personale dipendente dell'azienda all'atto di presentazione della domanda.

SI NO

Specificare requisito

Codice fiscale dipendente

Data assunzione

Tab. A3 Composizione della compagine sociale

Codice Fiscale	Cognome	Nome	Data di nascita	Quote in valore	Quote in %	Carica	Sesso	Requisito soggettivo	Tipo requisito
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Totale Quote

Totale quote capitale sociale

Tab.B Curricula soggetti proponenti

Percorso formativo	Barrare la qualifica posseduta	Data rilascio
A. Diploma	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
B. Laurea	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
C. Iscrizione ad albi	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
D. Iscrizione al REC	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
E. Qualifica professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
F. Attestato professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
G. Specializzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
I. Pratica/tirocinio certificato	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
L. Altre certificazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

Descrizione delle principali esperienze professionali (Max 500 caratteri)

(Descrivere brevemente le principali esperienze maturate in relazione all'attività proposta)



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Illustrazione Programma d'investimento

Descrizione idea imprenditoriale/programma di espansione ed opportunità di mercato

(Max 500 caratteri)

(Descrivere l'idea imprenditoriale o il programma di ampliamento/espansione, fornendo le seguenti informazioni: descrizione dell'idea o del programma, motivazione alla localizzazione della sede, vantaggi competitivi ed opportunità di mercato connessi all'investimento, effetti sui livelli occupazionali. Per le iniziative esistenti occorre fare un cenno anche al mercato attualmente servito e agli effetti del programma).

Processo di produzione/erogazione

(Max 500 caratteri)

(Descrivere il processo di produzione/erogazione individuando le fasi principali; descrivere brevemente le caratteristiche dei prodotti/servizi offerti. Per le imprese esistenti occorre indicare l'attuale capacità produttiva e gli incrementi della stessa a seguito del programma individuato, specificando gli investimenti aggiuntivi rispetto a quelli attualmente previsti).

Tab.C1 Investimenti

Investimenti	Descrizione	Bene Nuovo/usato	Importo al netto dell'IVA	Importo richiesto a finanziamento
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE				
A			€	€
B			€	€
C			€	€
D			€	€
BENI IMMATERIALI				
E			€	€
F			€	€
OPERE MURARIE DI ADEGUAMENTO				
G			€	€
H			€	€
TOTALE				



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Tab.C2 Costi di funzionamento

Tipologia di costo	Importo 1° anno IVA esclusa	Importo 2° anno IVA esclusa	Importo 3° anno IVA esclusa	Importo richiesto a finanziamento IVA esclusa
Materie prime, materie di consumo, semilavorati, prodotti finiti				
Utenze				
Canoni locazioni				
Agg. software				
Prestazioni di servizi di consulenza				
Altre spese				

Tab.C3 Risorse umane

Qualifica/mansione	Costo unitario	Costo 1° anno		Costo 2° anno		Costo 3° anno		Selezionare se da assumere
		N. risorse	Costo	N. risorse	Costo	N. risorse	Costo	
								<input type="radio"/>
								<input type="radio"/>
								<input type="radio"/>
								<input type="radio"/>

Totale costo del personale richiesto a finanziamento

€

Tab. D Cantierabilità / realizzabilità tecnica

Indicare le autorizzazioni, permessi, etc. che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività (sia nuova sia da consolidare), specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno.

Tipologia requisito	Data rilascio	Avviato	Non avviato	Tempi previsti per il rilascio
A. Apertura P. IVA				
B. Iscrizione CCIAA				
C. Permessi e licenze				
D. Autorizzazioni				
E. Iscr. a registri speciali				
F. Concessioni				
G. Certificazioni				
H. Altro				



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Tab.D1 Sede dell'iniziativa

Indicare le caratteristiche relative alla sede dell'iniziativa.

Titolo disponibilità		Data stipula	Data stipula Prevista
Conformità alla normativa urbanistica in relazione all'oggetto dell'attività		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Proiezioni economiche- finanziarie dell'iniziativa progettuale

(Illustrare brevemente le previsioni di sviluppo economico e finanziario nel primo triennio di attività.)

Tab.E Conto economico

	Consuntivo (per le sole imprese esistenti)		Previsioni economiche		
	n - 2	n - 1	1° anno	2° anno	3° anno
A 1) Ricavi di vendita					
B 1) Materie prime, materiale di consumo, sem. e prod. Finiti					
B2) Utenze (Energia, gas, acqua, telefono, etc..)					
B3) Canoni di locazione per immobili					
B5) Personale					
B6) Ammortamenti					
B7) Servizi					
B8) Altre spese					
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA					
C1+Proventi finanziari					
C2 -Oneri finanziari					
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					
E) Imposte sul reddito (IRES e/o IRAP)					
RISULTATO ECONOMICO (D-E)					

N.B. Le voci del conto economico sono state adattate, non riportando le lettere ed i numeri previsti dalla normativa per la redazione dei bilanci d'esercizio.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Tab.E1 Prospetto fonti e impieghi

FABBISOGNO (IMPIEGHI)				FONTI DI COPERTURA			
	n - 2	n - 1	1° anno		n - 2	n - 1	1° anno
(+) Investimenti in immobilizzazioni				Patrimonio netto			
(+) Capitale Circolante netto operativo							
(-) T.F.R.							
(-) Fondi rischi e oneri operativi							
(+) Attività finanziarie				Debiti finanziari a breve (entro i 12 mesi)			
(-) fondi rischi e oneri non operativi				Debiti finanziari a lungo (oltre i 12 mesi)			
(+)Liquidità				di cui microcredito:			
Totale fabbisogni				Totale fonti			

Indicare il fabbisogno finanziario e le modalità di copertura relativo al 1° anno di attività. Per le sole imprese esistenti compilare i campi n-1 ed n-2 relativi ai due anni precedenti.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



ALTRE INFORMAZIONI

Per le imprese esistenti allegare ultimi due bilanci o dichiarazioni dei redditi.

Firma del/dei richiedente/i

1° Nome e Cognome Firma richiedente/rappresentante

(firma leggibile)

2° Nome e Cognome Firma

(firma leggibile)

3° Nome e Cognome Firma

(firma leggibile)

(In caso di numero maggiore di richiedenti associati proseguire la numerazione aggiungendo altri campi)



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Allegati alla domanda

Allegato 1

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL MICROCREDITO (Le dichiarazioni devono essere rese da ogni soggetto)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (ex artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a :

Cognome			
Nome			
Nato a			
Il			
Residente in		Provincia di:	
Via/Piazza		n.	CAP
Telefono	Indirizzo di posta elettronica:		
Codice Fiscale			
Documento di identità	Tipo:	n.:	
	Emesso da:	il	
Permesso di soggiorno (se immigrato)	<input type="checkbox"/> si; <input type="checkbox"/> no		Numero
	Data rilascio		Data scadenza

in qualità di:

- rappresentante della costituenda impresa che viene denominata, ai fini di identificazione per la partecipazione al presente Avviso:
- socio della costituenda impresa che viene denominata, ai fini di identificazione per la partecipazione al presente Avviso:
- rappresentante dell'impresa (indicare denominazione e ragione sociale):.....
- socio dell'impresa (indicare denominazione e ragione sociale):.....
- rappresentante dell'impresa del terzo settore:.....iscritta all'Albo Sociale Regionale
- rappresentante di costituenda impresa del terzo settore:..... da iscrivere all'Albo Sociale Regionale



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



candidato all'accesso al **Microcredito** previsto dal PO FSE Campania 2007-2013 per la seguente linea d'intervento:

- 1) sostegno allo spin-off d'impresa nel settore della ricerca pubblica e privata
- 2) auto imprenditorialità, autoimpiego, emersione e nuova imprenditorialità
- 3) consolidamento del sistema d'incentivi rivolto ai segmenti deboli del mercato del lavoro
- 4) interventi di inclusione sociale rivolti al terzo settore ed ai lavoratori svantaggiati

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di aver compiuto i 18 anni di età;
- di non aver riportato condanne con sentenza definitiva per i reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli articoli 416 - bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
- di non essere titolare di quote o azioni di società o di ditte individuali candidate alle agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso;
- di non aver avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che all'atto della domanda abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informativo dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
- di non essere proprietario/a di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale;
- di essere in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione).



La tua
Campania
cresce in
Europa



- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del I Avviso Pubblico per la erogazione di microcrediti richiesti per il **Microcredito FSE linea d'intervento 1)** per come di seguito indicato (*barrare con una X la voce di interesse*):

Titolare assegno di ricerca	<input type="checkbox"/>
Titolare borse di studio post-laurea, post-dottorato, borse di studio universitarie;	<input type="checkbox"/>
Allievo dei corsi di specializzazione e di dottorato	<input type="checkbox"/>
Laureato specializzato	<input type="checkbox"/>
Dottore di ricerca	<input type="checkbox"/>
Soggetto impegnato in contesti di ricerca industriale	<input type="checkbox"/>
Società composta da almeno un socio con i requisiti di cui ai punti precedenti ¹	<input type="checkbox"/>
Di aver assunto nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda un lavoratore con i requisiti di cui ai punti precedenti e che lo stesso è ancora parte del personale dipendente dell'azienda all'atto di presentazione della domanda ² .	<input type="checkbox"/>

Oppure

- di possedere alla data di presentazione della domanda i requisiti di cui all'art. 2 del I Avviso Pubblico per la erogazione di microcrediti richiesti per il **Microcredito FSE linea d'intervento 2** per come di seguito indicato:

(*barrare con una X la voce di interesse*):

Giovane con meno di 35 anni d'età alla data di presentazione della domanda	<input type="checkbox"/>
Donna	<input type="checkbox"/>
Società costituenda composta dalla maggioranza, sia numerica sia per quote, da soci in possesso dei requisiti	<input type="checkbox"/>
Nuova impresa ai sensi della Legge n. 180 del 11/11/2011 – Statuto delle imprese costituita da almeno un giovane e/o donna ³	<input type="checkbox"/>
Di aver assunto nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda un lavoratore con i requisiti di cui ai punti precedenti e che lo stesso è ancora dipendente dell'azienda all'atto di presentazione della domanda ⁴ .	<input type="checkbox"/>

Oppure

¹ La dichiarazione è resa dal titolare/rappresentante dell'impresa proponente.

² V. nota 1.

³ V. nota 1.

⁴ V. nota 1.



La tua
Campania
cresce in
Europa



- di esser in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del I Avviso Pubblico per la erogazione di microcrediti richiesti per il **Microcredito FSE linea d'intervento 3)** per come di seguito indicato (*barrare con una X la voce di interesse*):

Disoccupato alla data di presentazione della domanda	<input type="checkbox"/>
Lavoratore in CIG	<input type="checkbox"/>
Lavoratore in mobilità	<input type="checkbox"/>
Società composta da almeno un socio con i requisiti di cui ai punti precedenti ⁵	<input type="checkbox"/>
Di aver assunto nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda un lavoratore con i requisiti di cui ai punti precedenti e che lo stesso è ancora dipendente dell'azienda all'atto di presentazione della domanda ⁶ .	<input type="checkbox"/>

Oppure

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del I Avviso Pubblico per la erogazione di microcrediti richiesti per il **Microcredito FSE linea 4)** per come di seguito indicato (*barrare con una X la voce di interesse*):

Lavoratore svantaggiato ⁷	<input type="checkbox"/>
Soggetto diversamente abile ⁸	<input type="checkbox"/>
Immigrato ⁹	<input type="checkbox"/>
Di aver assunto nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda un lavoratore con i requisiti di cui ai punti precedenti e che lo stesso è ancora dipendente dell'azienda all'atto di presentazione della domanda ¹⁰ .	<input type="checkbox"/>
Società composta da almeno un socio con i requisiti di cui ai punti precedenti ¹¹	<input type="checkbox"/>
Impresa del terzo settore, ossia associazione riconosciuta o cooperativa sociale, costituita (o costituenda) iscritta (o da iscrivere) all'Albo Sociale della Regione Campania ¹² .	<input type="checkbox"/>

⁵ V. nota 1.

⁶ V. nota 1.

⁷ Si definisce lavoratore svantaggiato chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
- lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
- adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno la necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

⁸ Si definisce disabile chiunque sia, ai sensi dell'art. 2 comma 19 Reg. CE 800/2008:

- riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o
- caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

⁹ Per immigrati si intendono cittadini dei paesi dell'Unione Europea o cittadini di altri paesi se in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno.

¹⁰ V. nota 1.

¹¹ V. nota 1.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Dichiara inoltre:

Di non aver ricevuto altri aiuti in regime “de minimis”

Oppure

Di aver ricevuto i seguenti aiuti nel rispetto del regime “de minimis”:

- 1).....;
- 2).....;
- 3).....;

Data ____/____/____ Firma del dichiarante _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ____/____/____ Firma del dichiarante _____

Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

¹² V. nota 1.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Allegato 2

Informative ai sensi dell'art. 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati forniti dai richiedenti all'Amministrazione Regionale e al Soggetto Gestore saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Campania e dal Soggetto Gestore per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FSE 2007/2013 e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Campania e il Soggetto Gestore si riservano di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Titolare del trattamento dei dati è **Sviluppo Campania S.p.A.**

Il Responsabile del Procedimento è Eugenio Gervasio.

Per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (Testo Unico – Codice Privacy) si potrà rivolgere a: **Sviluppo Campania S.p.A.**, Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: microcreditocampaniafse@legalmail.it.

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. N. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi inoltrando la richiesta a **Sviluppo Campania S.p.A.**, Area ASI Marcianise Sud 81025 - Marcianise (CE); PEC: microcreditocampaniafse@legalmail.it.



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



Allegato 3

MODELLO LETTERA DI TRASMISSIONE PER IL MICROCREDITO

Spett.
SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.
Via Area ASi MARCIANISE SUD
81025 MARCIANISE

Oggetto: PO FSE Campania 2007-2013 - I Avviso Pubblico per la erogazione di microcrediti pubblicato sul BURC n. ___ del ___/___/___ - **Presentazione domanda di partecipazione**

Cognome			
Nome			
Nato a			
Il			
Residente in		Provincia di:	
Via/Piazza		n.	CAP
Telefono	Indirizzo di posta elettronica:		
Codice Fiscale			
Documento di identità	Tipo:	n.:	
	Emesso da:	il	
Permesso di soggiorno (se immigrato)	<input type="checkbox"/> si; <input type="checkbox"/> no		Numero
	Data rilascio		Data scadenza



La tua
Campania
cresce in
Europa



TRASMETTE

(barrare con una X il caso corrispondente)

<input type="checkbox"/>	in qualità di rappresentante di costituenda impresa, che viene denominata, ai fini di identificazione per la partecipazione al presente Avviso (indicare denominazione e ragione sociale):
<input type="checkbox"/>	in qualità di rappresentante legale dell' impresa (indicare ragione sociale):
<input type="checkbox"/>	in qualità di rappresentante di costituenda impresa del terzo settore che viene denominata, ai fini di identificazione per la partecipazione al presente Avviso, per come di seguito indicato:
<input type="checkbox"/>	in qualità di rappresentante legale dell'impresa del terzo settore, costituita ed iscritta all'Albo Sociale regionale:

In relazione all'Avviso pubblico in oggetto la documentazione richiesta per l'accesso al microcredito:

A tal fine allega:

- Scheda Progetto;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (con allegata copia del documento di identità e del codice fiscale del dichiarante e dei soci) attestanti il possesso dei requisiti richiesti;
- preventivi dei beni d'investimento da acquistare, specificando per i beni in leasing le caratteristiche del contratto.

Per le sole imprese costituite (oltre alla documentazione sopra indicata):

- atto costitutivo e statuto;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la vigenza dell'impresa (con allegata copia del documento di identità e del codice fiscale del dichiarante e dei soci);
- bilanci o dichiarazioni dei redditi presentate dall'impresa negli ultimi due anni;
- copia titolo disponibilità dell'immobile sede dell'attività.

Data _____

Firma

(firma leggibile)